

Oggi l'evento all'Unicas
“Dis-Abilità, il teatro rende uguali”

● “Dis-Abilità: il teatro rende uguali”. Si tratta di un evento dedicato all'integrazione sociale, alla diffusione della cultura dell'inclusione e della solidarietà

organizzata dal Cut in collaborazione con il Cudari dell'Unicas. L'appuntamento è per oggi alle ore 11 nell'aula magna del Campus Folcara dell'ateneo.



Guerra di nervi. E di numeri

Politica I dissidenti di Forza Italia potrebbero non votare il bilancio. D'Alessandro prova a sinistra ma trova solo porte in faccia. Anche Lega e FdI restano fuori, al momento il sindaco può contare al massimo su 11 voti. Ma lui non si arrende: lunedì il vertice

«Basta balletti di poltrone» Grieco esclude qualsiasi intesa

LA NOTA

■ «Non ho alcuna intenzione di prestarmi al balletto di poltrone a cui sto assistendo in queste ore. Non solo non sono mai stata a caccia di incarichi, ma soprattutto non c'è alcun punto di contatto con questa amministrazione». Sarah Grieco sgombera il campo da un suo possibile ingresso in maggioranza, e spiega: «Io sogno una città green, universitaria, ciclabile. Una smart city di cui neppure si parla. Qui non si riesce neppure a portare a casa la rigenerazione urbana. Vorrei ricordare che solo si sono insediati i commissari e che la nostra città è sepolta da 49 milioni di debiti. E, come immaginavo, i numeri scarsi della maggioranza, tengono la città paralizzata».

A.S.



La consigliera del Pd Sarah Grieco

LA GIORNATA

ALBERTOSIMONE

■ I numeri, intanto. Quelli del bilancio. Ma anche e soprattutto quelli della maggioranza.

Sui primi gli argini di manovra sono abbastanza ristretti: lunedì si sono inseriti i commissari che gestiranno la fase del dissesto dunque il Consiglio non potrà far altro che introdurre nuove tasse e a fissare solo qualche paletto sui servizi essenziali. Ma dovrà necessariamente approvarlo, il bilancio stabilmente riequilibrato, pena lo scioglimento del Consiglio e il ritorno alle urne. Un'ipotesi, quest'ultima, che non dispiacerebbe ai dissidenti di Forza Italia che ieri hanno scritto a Piacentini e Fazzone: attendono le direttive dei due coordinatori, ma per ora l'intenzione è quella di collocarsi all'opposizione e non votare il bilancio. A meno che il sindaco non decida di azzerare tutto e cominciare nuovamente a dialogare. Ma a quanto pare D'Alessandro non ne vuole sapere: è proiettato solamente sul bilancio.

A tal proposito ha già convocato un vertice di maggioranza per lunedì, mentre proseguono gli incontri per convincere i consiglieri dell'opposizione a votare il documento. Finora, però, tutti hanno risposto picche.

Orai tredici è lontano

Calcolatrice alla mano, sui 24 consiglieri comunali, il sindaco ne ha al massimo 10 dalla sua parte: Franchitto, Calvani, Langiano, Tauwinkellova, Ranaldi, Di Mambro, Di Mascio, Panaccione ed eventualmente, in extremis, potrebbe recuperare Sebastianelli (che però ha già votato contro il dissesto, quindi è difficile che voti il bilancio) e Claudio Monticchio. La conta si ferma dunque a quota



Il sindaco di Cassino Carlo Maria D'Alessandro in municipio

11 (compreso il suo voto). Contro il sindaco ci sono 14 consiglieri: i 9 “storici” ai quali si aggiungerebbero i tre di Fi, Marsella della Lega e Valente di Nci. Al sindaco sono andati male anche gli incontri con i vertici della Lega e di FdI per ricompattare tutta la coalizione. Abbatecola esclude difatti il suo ingresso in giunta, mentre la Lega respinge tutte le offerte anche negli intermedi. L'ultima ipotesi che si sta valutando è quella di posticipare il bilancio a marzo in modo che anche se non verrà approvato non ci saranno i tempi necessari per andare al voto a maggio. ●

Qualora il previsionale venisse bocciato si andrà nuovamente alle urne

LA POSIZIONE

Laura Viola: «FI non vuole personalismi. Pensiamo alla città»

EQUILIBRI PRECARI

■ A difesa degli azzurri Laura Viola: «Forza Italia è un gruppo formato da consiglieri eletti e militanti, da chi ha incarichi ma anche da chi crede in quegli ideali liberali che il partito da sempre ripropone: la libertà democratica, la salvaguardia dell'economia del nostro territorio, la tutela delle nostre imprese. I cittadini meritano impegno e costanza da parte nostra nel portare avanti i progetti concreti ed utili per il benessere sociale. FI non è un partito personalistico, non è un partito in cui dividersi poltrone, non è un partito da usare solo per scopi personali. Le persone non hanno bisogno di divisioni e prove di forza bensì di unione, non può vivere le diatribe interne di chi non comunica tra loro per il bene comune».

«Il nostro coordinamento di Cassino aveva la possibilità di partecipare alle linee guida di azioni da intraprendere nella casa comunale e nella politica della città ma così non è stato e mi rammarico del fatto che non ci sia equilibrio interno perché chi avrebbe dovuto mantenerlo, grazie all'incarico super partes affidatogli, non lo garantisce più. Gli appartenenti a Forza Italia sono tutti quelli che lottano per gli ideali molto più alti rispetto a chi, invece, cerca di provocare scontri senza quartiere nel partito, rompendo equilibri con il dissenso non adeguatamente motivato. Mi auguro che tutti gli organi di partito si impegnino in un rinnovato slancio dell'azione amministrativa del governo cittadino che deve ritrovare in Forza Italia un saldo punto di riferimento e un sostegno all'amministrazione e al suo Sindaco in carica» ha concluso la militante azzurra. ●



Laura Viola

La Banca Popolare del Cassinate sul podio

Un incontro per parlare dei risultati passati e del ruolo a livello nazionale

SALA SAN BENEDETTO

■ Lunedì alle 11 nella sala San Benedetto della filiale di Cassino, la conferenza stampa di apertura del nuovo anno della Banca Popolare del Cassinate, alla quale parteciperanno il consiglio di amministrazione, guidato dal presidente Donato Formisano, la direzione generale, i membri del collegio sindacale presieduto da Vincenzo Tacco-



Il presidente della Banca Popolare del Cassinate Donato Formisano

L'incontro sarà l'occasione per tracciare un quadro del percorso compiuto dalla banca, delle attività svolte sul territorio a servizio della crescita economica e sociale, dei risultati ottenuti, ma anche per dare uno sguardo al futuro e ai programmi per il nuovo anno.

Primo tema sul tavolo di discussione, sarà la classifica delle banche italiane pubblicata a dicembre scorso sull'Atlante delle Banche Leader 2018 redatto da Milano Finanza e Italia Oggi e che vede la BpC collocarsi al primo posto nella Regione Lazio, diventando così motivo di orgoglio per l'intero territorio e per l'intera provincia. ●